



Bologna, 03 SET, 2013

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

EMILIA ROMAGNA - MARCHE

Piazza VIII Agosto, 26 - 40126 - Bologna

<http://www.provoper-erm.it/>

Tel.051 257211 - Fax 051 257295

All'ANAS S.p.A. Compartimento della
Viabilità per l'Emilia Romagna

Viale Masini, 8

40126

BOLOGNA

Ufficio2 - Tecnico I

Prot.n. M756

Classifica **23/FE**

e p.c.:

Alla Regione Emilia Romagna

Direzione Generale

Programmazione Territoriale Negoziata

Intese e Relazioni Internazionali

Servizio Opere e LL.PP., Legalità e Sicurezza,

Edilizia Pubblica e Privata

Viale Aldo Moro, 30

40127

BOLOGNA

e p.c.:

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Strada Maggiore, 80

40125

BOLOGNA

Alla Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Ambiente, Difesa del
Suolo e della Costa

Servizio Parchi e Risorse Forestali

Via della Fiera, 8

40127

BOLOGNA

**Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
dell'Emilia Romagna**

Via delle Belle Arti, 52

40126

BOLOGNA

Alla Provincia di Ferrara

Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia,

Protezione Civile, Appalti e Gare, Patrimonio

Corso Isonzo, 26

44121

FERRARA

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Via Verga, 125

44100

FERRARA

Al Comune di Argenta

Settore Urbanistica

Ambiente, Demanio, Patrimonio, OO.PP.,

S.U.E., Sportello Unico per l'Edilizia

Piazza Garibaldi, 3

44011

ARGENTA (FE)

All'AUSL di Ferrara

Dipartimento di Sanità Pubblica

Via Fausto Beretta, 7

44100

FERRARA

**Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici** per le province di Forlì, Ferrara,

Ravenna e Rimini

Via S.Vitale, 17

48121

RAVENNA

All'Autorità di Bacino del Fiume Reno

Viale Silvani, 6

40122

BOLOGNA

OGGETTO: Richiesta al fine di ottenere la conformità urbanistico-edilizia con l'intesa Stato Regione di cui al combinato disposto ex art. 81 D.P.R. 24 Luglio 1977 n. 616, modificato dall'art. 4 del D.P.R. 18 Aprile 1994 n. 383 e con l'art. 37, 3° c. della Legge Regionale 24 Marzo 2000 n.20.

Comune di Argenta (FE). ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna – Provincia di Ferrara.

Progetto definitivo di riqualificazione dell'intersezione a raso tra la S.S. n.16 "Adriatica" e la S.P. n.48 "Portomaggiore-Argenta" , mediante realizzazione di rotatoria.

Si comunica che con l'allegato Decreto Provveditoriale, di pari protocollo e data della presente, è stato accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione, relativamente alle opere indicate in oggetto.

In allegato viene trasmesso il progetto definitivo, munito di timbro Provveditoriale, a conclusione del procedimento amministrativo.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

ME
CG/mm



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. EMILIA ROMAGNA – MARCHE
<http://www.provoper-erm.it/> - E-mail: poopp.bo@mit.gov.it - E-mail certificata: oopp.emiliamarche@pec.mit.gov.it
Piazza VIII Agosto, 26 -- 40126 Bologna - Tel. 051/257211 - Fax 051/257295

Ufficio 2 Tecnico I

Prot.n. 1756
U.2 T.I - Classifica 23/FE

IL PROVVEDITORE

VISTO l'art. 29 della Legge Urbanistica Statale 17.08.1942 n.1150;
VISTO l'art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, in parte abrogato e modificato dall'art.4 del D.P.R. 18.04.1994 n.383;
VISTA la Legge 07.08.1990 n.241 con successive modificazioni ed integrazioni, afferente le norme sul procedimento amministrativo;
VISTO l'art.3 del D.P.R. 18.04.1994 n.383;
VISTO il Regolamento 05.10.2007 n.207 di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12.04.2006 n.163;
VISTA la Legge Regionale del 24.03.2000 n.20, modificata dalla Legge Regionale 16.11.2000 n.34 e dalla Legge Regionale 25.11.2002 n.31;
VISTO l'art. 37, 1° comma, della L.R. 24.03.2000 n. 20;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 04.07.2000 n.1100;
VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14.01.2005 n.26/Segr.;

VISTO il D.Lgs. 12.04.2006 n.163 - Codice dei Contratti pubblici e relativi lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 204/18/CE;

VISTA la nota 09.11.2012 con la quale la Provincia di Ferrara – Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia, Protezione Civile, Appalti e Gare, Patrimonio ha provveduto alla convocazione alla Conferenza di Servizi degli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza per i lavori di riqualificazione dell'intersezione a raso tra la S.S. n.16 "Adriatica" e la S.P. n.48 "Portomaggiore – Argenta", mediante la realizzazione di una rotatoria;

VISTA la nota 26.11.2012 n.277937 con la quale la Regione Emilia Romagna – Servizio Opere e Lavori Pubblici, Legalità e Sicurezza, Edilizia Pubblica e Privata, invitata a partecipare alla Conferenza di Servizi, ha rilevato che dalla nota della Provincia del 09.11.2012 non si rintracciano riferimenti normativi utili a comprendere il procedimento autorizzativo richiesto e l'effettiva natura dell'opera oggetto di esame; la stessa Regione ha richiamato la normativa di cui ai DD.PP.RR. n.616/1977 e n.383/1994 per i quali, per i progetti relativi ad opere di interesse statale, è competente a convocare la Conferenza il Ministero delle Infrastrutture;

VISTA la provveditoriale 26.11.2012 n.15915 con la quale, con richiamo alle disposizioni del superiore Ministero ed a giurisprudenza costante del Consiglio di Stato, è stato chiarito alla Provincia di Ferrara che la Conferenza di Servizi indetta dalla stessa non può considerarsi se non Conferenza preliminare, che non può certamente adottare una variante urbanistica, né un'approvazione di progetto definitivo, di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, senza configurare un palese contrasto con la normativa vigente;

CONSIDERATO che la precitata provveditoriale è stata inoltrata a tutti gli Enti ed Aziende invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Ferrara, nonché all'ANAS Compartimento per la Viabilità dell'Emilia Romagna;

VISTA l'istanza 19.12.2012 n.100559/12, presentata dalla Provincia di Ferrara incaricata, tra l'altro, di acquisire tutti i pareri necessari per l'approvazione del progetto definitivo, come disciplinato da Convenzione in data 17.04.2012 stipulata tra ANAS Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna, Provincia di Ferrara e Comune di Argenta (FE), con la quale è stata richiesta l'attivazione della procedura localizzativa finalizzata alla verifica della conformità urbanistica per le opere di interesse statale, con contestuale richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi;

VISTO il progetto definitivo dei lavori presentato dalla stessa Provincia di Ferrara in allegato alla predetta istanza;

VISTA la provveditoriale 31.01.2013 n.1415 con la quale, ai fini della raccolta dei pareri di competenza degli Enti territoriali interessati, è stata attivata la procedura ordinaria di localizzazione dell'opera ex art.81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n.616, come modificato dall'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383;

VISTA la nota 04.03.2013 n.58047 con la quale la Regione Emilia Romagna – Servizio Opere e Lavori Pubblici, Legalità e Sicurezza, Edilizia Pubblica e Privata invitava il Comune di Argenta (FE) ad accertare la conformità del progetto agli strumenti urbanistico-edilizi vigenti in ambito comunale, segnalando, nel contempo, che non risultava ancora definita la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (Screening) al cui esito è subordinato il procedimento di localizzazione;

CONSIDERATO che con la predetta nota la Regione ha anche richiamato l'attenzione sull'opportunità di svolgere l'istruttoria finalizzata al procedimento di localizzazione solo dopo aver acquisito gli esiti degli adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dal 3° comma dell'art.11 della Legge Regionale 19.12.2002 n.37 in materia di espropri;

VISTA l'attestazione di corrispondenza del progetto presentato alle previsioni del PRIT 98/2010, rilasciata dal Servizio Viabilità, Navigazione Interna e Portualità Commerciale della Regione Emilia Romagna con nota 26.03.2013 n.77693;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale di Ferrara 09.04.2013 n.68/2013 con la quale è stato deciso di escludere da ulteriore procedura di Valutazione Impatto Ambientale il progetto presentato, sono state dettate prescrizioni da ottemperare in fase esecutiva ed è stato espresso parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'intervento;

CONSIDERATO che nella stessa seduta di Giunta Provinciale sono stati esaminati l'attività ed i risultati della verifica di Screening ambientale;

CHE la Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini ha rilasciato parere favorevole con nota 15.04.2013 n.6151;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica 16.04.2013 n.5797 rilasciata dal Comune di Argenta (FE);

VISTA la delibera 29.04.2013 n.26 con la quale il Consiglio Comunale di Argenta (FE) ha specificato che la realizzazione della rotatoria a raso tra la S.S. n.16 "Adriatica" e la SS.P. n.48 "Portomaggiore – Argenta" non risulta conforme al POC vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale 24.10.2011 n.62, comportandone variante ma ha deliberato di esprimere parere

favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, dando atto che il progetto interessa aree soggette a vincolo idrogeologico, a tutela fluviale e a classificazione sismica;

VISTA la nota 07.05.2013 n.110954 del Servizio Opere e Lavori Pubblici, Legalità e Sicurezza, Edilizia Pubblica e Privata della Regione Emilia Romagna con la quale è stato richiesto di ottemperare alla comunicazione del Servizio Parchi e Risorse Forestali della stessa Regione Emilia Romagna n.5057, rilasciata in data 19.04.2013, con la quale veniva specificato che, essendo l'area interessata dalle opere situata ai confini con il Parco Regionale del Delta del Po e del SIC/ZPS IT4060001 "Valli di Argenta", si riteneva necessario sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale nei confronti del Sito della Rete Natura 2000 ed acquisire il nulla-osta dal Parco regionale del Delta del Po;

VISTI i verbali di accordo di cessione bonaria sottoscritti dalla Provincia di Ferrara e le Ditte da espropriare;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa sugli espropri 07.05.2013 n.35899 della Provincia di Ferrara;

RITENUTO che a seguito degli accordi bonari intervenuti non si renda più necessario procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la nota 24.05.2013 n.6927 con la quale il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna – Marche richiedeva ad ANAS di produrre lo Studio di Incidenza Ambientale ed il nulla osta del Parco Regionale del Delta del Po;

VISTA la nota 27.05.2013 n.41744/13 della Provincia di Ferrara – Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia, Protezione Civile, Appalti e Gare, Patrimonio – con la quale venivano trasmessi i pareri della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, dell'ASL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica – e del Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna;

VISTA la nota 30.05.2013 n.132655 della Regione Emilia Romagna – Servizio Opere e Lavori Pubblici, Legalità e Sicurezza, Edilizia Pubblica e Privata con la quale veniva comunicato che la Giunta Provinciale di Ferrara, con delibera n.68/2013 aveva concluso positivamente, con prescrizioni, la procedura di screening ambientale del progetto in esame; dall'esito delle verifiche è risultato che l'opera da eseguire è esterna al Parco del Delta del Po ed anche al SIC ZPS Valli di Argenta ed in tale caso la normativa vigente prevede come facoltativa la Valutazione di Incidenza. La Regione, con la medesima nota, ha anche evidenziato che nel corso della procedura di screening ambientale è stata eseguita una pre-valutazione di incidenza che ha constatato l'assenza di impatti diretti o indiretti sul sito e che detta pre-valutazione, esaminata positivamente dal Comune di Argenta e dalla Provincia di Ferrara, risulta sufficientemente motivata rendendo non indispensabile, nella fattispecie, il parere del Parco;

VISTA la provveditoriale 04.06.2013 n.7481 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi finalizzata alla conclusione del procedimento, trattandosi di opera difforme dagli strumenti urbanistici comunali;

VISTA la nota 18.06.2013 n.7292 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara comunica che la realizzazione di una rotatoria non richiede specifico parere dei Vigili del Fuoco, salvo che i lavori previsti non comportino un'interferenza, modifica o un aggravio delle condizioni di sicurezza in attività limitrofe soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R.01.08.2011 n.151;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.06.2013 nel quale è stato preso atto che il progetto non risulta conforme agli strumenti urbanistico-edilizi vigenti nel Comune di Argenta (FE) che ha, comunque, deliberato di esprimere parere favorevole all'esecuzione dell'opera; nella stessa seduta i partecipanti hanno concordato di acquisire agli atti della Conferenza l'istruttoria della Provincia di Ferrara dalla quale si riscontra che l'area di intervento è esterna al perimetro del Parco del Delta del Po e limitrofa, ma esterna, al SIC ZPS Valli di Argenta;

CONSIDERATE le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi il Presidente ha dichiarato chiusa la stessa in data 19.06.2013 con l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.P.R. 18.04.1994 n.383 e successive modifiche ed integrazioni ponendo la specifica condizione della presentazione dell'istruttoria della Provincia di Ferrara relativa alla valutazione di assoggettabilità a VIA e fatto salvo quanto la Giunta Regionale esprimerà con delibera;

VISTA la nota 08.07.2013 n.53346 con la quale la Provincia di Ferrara ha trasmesso a questo Provveditorato il "Completamento istruttoria della pratica di screening" da depositare agli atti della Conferenza di Servizi;

VISTO il Completamento dell'istruttoria precitata del 29.03.2013, con il quale è stato proposto alla Giunta Provinciale di escludere il progetto da ulteriore procedura di VIA, ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. 18.05.1999 n.9, del D.Lgs. 16.01.2008 n.4 e successive modifiche ed integrazioni, con le seguenti prescrizioni:

- 1) Ai fini della limitazione della dispersione di polveri in fase di cantiere:
 - la viabilità interna al cantiere dovrà essere realizzata con misto di cava;
 - in periodo estivo si dovrà provvedere alla bagnatura dei cumuli di materiali di scavo e di inerti;
- 2) Si dovrà provvedere ad una accurata pulizia e manutenzione delle strade di collegamento con il cantiere, eliminando gli accumuli degli strati di fanghiglia;
- 3) Prima della realizzazione dell'opera sia predisposto il documento di valutazione di impatto acustico dell'opera, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.673/2004;
- 4) Il proponente dovrà acquisire, in caso di superamento dei limiti acustici, l'autorizzazione in deroga per il cantiere, secondo l'allegato 02 alla Delibera di Giunta Regionale n.45/2002, presso il competente Comune;
- 5) Poiché l'area interessata dalle opere può presentare criticità archeologiche, la realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alle prescrizioni indicate dalla competente Soprintendenza con il parere 29.10.2012 n.13935 che fornisce anche specifiche tecniche e tempistiche di comunicazione sul controllo archeologico;
- 6) In considerazione della vicinanza delle opere alla arginatura sinistra del fiume Reno nessuno dei lavori di realizzazione dell'intervento dovrà occupare o interessare, anche solo temporaneamente, aree demaniali e relative fasce di rispetto idraulico;
- 7) In riferimento allo specifico parere 26.11.2012 n.18914 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara occorrerà prendere contatti con lo stesso al fine di definire, nell'ambito del progetto, un ingresso carraio sull'area demaniale derivata dal tombinamento dello scolo S.Antonio, al fine di consentire l'accesso all'impianto di sollevamento a mezzi e personale consorziale per le funzioni di competenza del Consorzio;
- 8) Nel tratto adiacente al tratto tombinato dello scolo S.Antonio si dovrà, inoltre, provvedere al contenimento, pur nel rispetto delle attuali sezioni progettuali, dell'espansione del terreno a lato canale, al fine di non aggravare le condizioni operative consorziali necessarie per le future manutenzioni ordinarie e straordinarie alla condotta;

CONSIDERATO che con lo stesso Completamento dell'istruttoria è stato proposto alla Giunta di pronunciarsi, ai sensi dell'art.5 della L.R. 24.03.2000 n.20 e dell'art.12 del D.Lgs. 03.04.2006

n.152, esprimendo parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale del progetto valutato nella procedura di screening ambientale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale 15.07.2013 n.985/2013 con la quale, preso atto che le opere da eseguire non sono pienamente conformi agli strumenti urbanistici, ma compatibili con gli strumenti regionali di programmazione e pianificazione, è stato deliberato di esprimere l'assenso all'intesa per la realizzazione delle opere, tenuto anche conto del parere favorevole espresso dal Comune di Argenta (FE), con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettato il parere del Servizio Tecnico Bacino Reno 14.12.2012 n.294341 contenente la prescrizione della non occupazione od interessamento di aree demaniali e relative fasce di rispetto idraulico adiacenti, anche se solo temporaneamente, durante tutte le fasi di lavorazione;
- prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione in merito al vincolo idrogeologico di cui al R.D.30.12.1923 n.3267;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle specifiche norme tecniche per le costruzioni in zona sismica ed, inoltre, gli stessi non potranno essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione sismica, ai sensi dell'art.10 della L.R. 30.10.2008 n.19;
- è, in ogni caso, fatto obbligo di osservare le disposizioni legislative e la normativa tecnica vigenti aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, in materia igienico-sanitaria, di idoneità statica, di sicurezza e prevenzione, provvedendo anche, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato, previsti dalle normative vigenti;

ATTESO che con l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi dell'istruttoria della Provincia di Ferrara relativa alla valutazione di assoggettabilità a VIA e della delibera di Giunta Regionale n.985/2013 soprarichiamata si può procedere al perfezionamento dell'intesa sulla localizzazione delle opere da eseguire;

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.7.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e dell'art. 37, 1° comma, della Legge Regionale 24.03.2000 n. 20:

D E C R E T A

Art. UNICO

E' accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regione, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alla pronuncia regionale, formano parte integrante del presente provvedimento, con l'onere di osservare le prescrizioni e condizioni esplicitate in premessa.

Bologna, li **03 SET, 2013'**

IL PROVVEDITORE
(Dott.Ing. Vittorio Rapisarda Federico)


MP

CG/mm

